

Al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte
Al Ministro degli Esteri Luigi Di Maio

Gli Enti e le Associazioni sottoscritte respingono le pressioni del Governo turco nei confronti dei comuni italiani che hanno dato o intendono dare la cittadinanza onoraria ad Abdullah Ocalan, il presidente del popolo curdo segregato da 21 anni nell'isola/prigione di Imrali.

L'occasione gli è stata offerta dal Comune di Fossalto, che dopo gli altri Comuni molisani di Castelbottaccio, Castel del Giudice e Tufara, ha voluto onorare la figura e l'opera pacificatrice di Ocalan che, nelle condizioni estreme in cui è costretto, continua a proporre una soluzione negoziata che restituisca al suo popolo la libertà politica e d'espressione.

E' la Turchia di Erdogan che discrimina i cittadini curdi che abitano in quel Paese, che incarcera i suoi rappresentanti politici, unitamente ai giornalisti, ai giudici e addirittura agli insegnanti turchi che non condividono i provvedimenti del Governo islamico-integralista di Erdogan.

Chiediamo al Governo italiano di respingere l'intimidazione della Turchia e di impegnarsi affinché Ankara rispetti i diritti umani di Ocalan e di tutti i prigionieri politici, ribadendo anche l'autonomia decisionale dei Comuni italiani che amministrano ed agiscono senza alcun condizionamento, escluso quello fecondo e democratico della Costituzione.

Campobasso, 7 marzo 2020

Il Bene Comune – mensile culturale
Associazione Padre Giuseppe Tedeschi
Libera Molise
ANPI Molise
UDS Campobasso
Casa del Popolo di Campobasso
Casa del Popolo di Termoli
La Fonte – rivista mensile
Cita in visibili Termoli
Legambiente Molise
Ass: Solidarietà senza confini
Associazione primo marzo
Comune di Castelbottaccio
Comune di Castel del Giudice
Comune di Tufara
Comune di Fossalto